

Attività di di accoglienza classi prime

Materie coinvolte: educazione tecnica, geografia, matematica.

Obiettivi generali:

- Accertamento di competenze comportamentali e cognitive
- Creazione di una situazione emotivamente significativa di accoglienza
- Conoscenza iniziale dell'ambiente scuola
- Conoscenza iniziale dei compagni e degli insegnanti

Competenze cognitive

- Capacità di creare passaggi dalla realtà al formale e dal foglio alla realtà
- Capacità di conoscere e scegliere gli strumenti di misura lineare in situazioni note e non note
- Capacità di usare le scale di proporzione
- Capacità di usare una carta per orientarsi
- Capacità di usare e compilare una tabella dati

Competenze comportamentali

- Prestare attenzione
- Perseverare nell'attività
- Rapportarsi con i compagni e gli insegnanti in situazioni di lavoro (precisione nel lavoro, ordine formale)

Itinerario didattico

Conoscenza dell'ambiente: la scuola

Distribuzione ad ogni alunno di una pianta della scuola, primo e secondo piano. Spiegazione di come si usa una carta per orientarsi. Ricerca di punti di riferimento che permettano di orientare la pianta correttamente in entrambi i piani

Divisione della classe in almeno due gruppi; effettuazione del giro della scuola durante il quale ogni alunno identifica sulla pianta il punto in cui si trova, annota l'ubicazione delle classi, delle aule speciali e degli altri spazi della scuola. In questa occasione si possono mostrare i laboratori e le aule speciali spiegandone il possibile uso. Per questa attività è indispensabile la compresenza di due insegnanti.

In classe, con l'aiuto della lavagna luminosa, controllo che ogni alunno abbia posizionato correttamente le scritte.

Classificazione delle aule in base al loro uso. Costruzione di una legenda che distingua locali della scuola, attribuendo un colore a ciascuno di essi.

Es: rosso= aule; blu= locali amministrativi; marrone= servizi igienici; giallo= locali vari.

Ogni alunno sulla propria carta riporta i colori nelle varie aule e controlla, con l'aiuto della lavagna luminosa e dell'insegnante, l'esattezza del suo lavoro. Per questa attività è utile la compresenza di almeno due insegnanti.

Come verifica di quanto appreso viene proposta un'attività denominata "Caccia al tesoro". Gli alunni sono divisi in gruppi di due. Alcuni gruppi, con l'aiuto della carta della scuola posizionano fogli sui quali è indicato il luogo in cui andranno collocati e il luogo in cui saranno trovati i fogli successivi. Gli altri gruppi di ragazzi dovranno raccogliere i fogli così distribuiti, aiutandosi sempre con la carta della scuola.

Conoscenza dell'ambiente: gli alunni

Raccolta dei dati sugli alunni della classe.

Questa attività si svolge in classe con l'aiuto della lavagna luminosa. Ogni alunno ricopia, nella propria tabella per la raccolta dati, le informazioni riguardanti tutti i componenti della classe. I dati raccolti vengono utilizzati dall'insegnante di matematica e/o educazione tecnica per essere rappresentati graficamente.

Classificazione degli alunni secondo il criterio della scuola di provenienza.

Classificazione degli alunni secondo il criterio dell'anno di nascita.

Ordinamento crescente relativo alla data di nascita.

Ordinamento decrescente relativo all'altezza. L'esattezza dell'esecuzione può essere controllata mettendo in fila gli alunni.

Visualizzazione dei dati raccolti: istogramma relativo alla scuola di provenienza; istogramma relativo all'anno di nascita; istogramma relativo all'altezza; ideogramma relativo al numero di scarpe; aerogramma relativo allo sport praticato.

Conoscenza dell'ambiente: l'aula

Corretto uso degli strumenti di misura. Gli alunni divisi in gruppi misurano la larghezza e l'altezza dell'aula utilizzando ognuno uno strumento diverso; al termine i dati vengono inseriti in una tabella riassuntiva. L'insegnante insieme ai ragazzi analizza i risultati raggiunti e guida gli alunni a comprendere come si usano correttamente gli strumenti di misura.

Materiale occorrente: cordella metrica, riga, squadra, righello, doppio metro in legno

da falegname, metro in legno, metro da sarta.

Raccolta dei dati relativi agli oggetti contenuti nell'aula. Gli alunni, divisi in gruppi, misurano tutto quanto ritengono utile. I dati vengono raccolti in una tabella in modo da confrontare i risultati ottenuti.

Ogni alunno disegna sul proprio quaderno la pianta dell'aula in scala ragionando sulla disposizione degli oggetti dell'aula (perché c'è?

Che cos'è? Cosa cambia se la disposizione viene modificata?)

A gruppi di quattro gli alunni costruiscono modelli dell'aula ridotti nelle principali scale di proporzione, usando carta centimetrata o millimetrata.

Relazione sull'attività di laboratorio.

Altre attività per favorire la conoscenza e per avviare ad una buona e proficua convivenza:

Il gioco del gomito. Disposti in cerchio, uno dopo l'altro, gli alunni si lanciano un gomito di corda dicendo il proprio nome (o comunicando altre informazioni su se stessi). Alla fine si formerà una rete tra gli alunni e l'insegnante condurrà una riflessione sul significato di essere in rete, partecipare attivamente alla vita del gruppo collaborando gli uni con gli altri. La necessità di seguire un piano preciso e ordinato per riavvolgere il gomito, indurrà ad ulteriori considerazioni sulle necessità di darsi delle regole per ordinare e rendere proficuo lo stare insieme.